

# RELAZIONE AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

# **PREMESSA**

L'Azienda Speciale Imprese e Territorio – I.TER da diversi anni progetta e attua ogni iniziativa idonea alla promozione e all'internazionalizzazione delle imprese friulane, dei loro prodotti e servizi e del sistema produttivo friulano nel suo complesso, nell'ambito delle linee guida e delle direttive formulate allo scopo dalla Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Udine.

Al fine di favorire l'internazionalizzazione delle PMI della provincia, organizza iniziative finalizzate allo sviluppo e alla promozione del sistema economico locale, quali: ricerca partners, analisi di mercato, organizzazione di incontri d'affari in Italia e all'estero, partecipazione a fiere di settore, organizzazione di missioni outgoing e incoming.

In tali ambiti, in particolare, l'Azienda sviluppa rapporti di cooperazione e collaborazione con Associazioni di categoria, società ed organismi, anche nazionali, operanti nei settori dell'internazionalizzazione e della promozione delle imprese, Enti pubblici e privati.

Per quanto attiene il ramo Formazione, l'Azienda sviluppa progetti ed attività di formazione e aggiornamento professionale al fine di favorire l'occupazione, l'utilizzo di nuove tecnologie, lo sviluppo locale e la creazione d'impresa. Tali attività vengono svolte su incarico della Camera di Commercio e, autonomamente, a favore delle PMI, dei giovani in cerca di occupazione e di coloro che desiderano avviare o rinnovare un'attività imprenditoriale, nell'ambito, in particolare, dei programmi promossi o gestiti dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio, dalla Regione Friuli Venezia Giulia o da altri Enti Locali, finanziati o meno dall'Unione Europea.

# LINEE PROGRAMMATICHE 2019

Le modifiche alle Aziende Speciali della ex Camera di Commercio di Udine si compiranno nel corso dell'anno: infatti, già nell'anno 2017, si è avviato un processo di riorganizzazione delle proprie (I.ter e Funzioni Delegate) come previsto dal decreto legislativo 24 novembre 2016 n. 219, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016, che all'articolo 3 prevede "un piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione; in particolare detto piano dovrà seguire il criterio dell'accorpamento delle aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficacie da un'unica azienda".

Nel 2018 è stata costituita, con il coordinamento di Unioncamere nazionale, la società nazionale per l'internazionalizzazione "Promos Italia" in forma di società consortile a responsabilità limitata ai sensi degli articoli 2615-ter e 2462 e successivi del codice civile a capitale interamente pubblico secondo il modello dell'in house providing. La società vede la partecipazione iniziale delle Camere di Commercio di Pordenone Udine, Genova, Milano, Modena, Ravenna ma, successivamente, potrà essere estesa anche ad altre aziende operanti nel campo dell'internazionalizzazione. Nel caso dell'Azienda Speciale Imprese e Territorio I.ter, in fase costitutiva la Camera di Commercio ha provveduto a sottoscrivere il 10% del capitale sociale e successivamente ha valutato il conferimento del ramo della promozione limitatamente all'attività di internazionalizzazione (4 persone).

Sempre in applicazione del decreto legislativo 219/2016, in riferimento alla riduzione delle Aziende Speciali è stato avviato, già a metà del 2017, l'iter per la verifica della sostenibilità di un progetto che porterà alla creazione di un nuovo soggetto giuridico a livello locale derivante dal conferimento delle attività svolte dall'Azienda Speciale Funzioni Delegate e Azienda Speciale Imprese e Territorio – I.ter. La costituenda società avrà la forma di società consortile a responsabilità limitata, sarà una società a partecipazione interamente pubblica secondo il modello dell'in house providing il



cui socio di maggioranza sarà la Camera di Commercio di Udine. Il modello dell'in house coniuga la gestione sostanzialmente pubblica del servizio (almeno l'80% dell'attività della società sarà a favore degli enti pubblici soci) con il metodo imprenditoriale della gestione in modo tale che essa possa attuarsi con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. La nuova società:

- avrà un capitale completamente pubblico, infatti è vietata la partecipazione di privati;
- non avrà scopo di lucro;
- eserciterà l'attività in favore dei soci.

Al momento attuale è in corso l'iter procedurale per entrambe le società e si è in attesa dei pareri definitivi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico che, per ora, si è espresso positivamente su entrambi i progetti.

Per quanto attiene Promos Italia il conferimento del ramo è previsto a inizio anno e dunque le relative poste non figurano nel bilancio preventivo.

Non avendo certezza sulle tempistiche del parere definitivo sulla inhouse della Camera di Commercio di Pordenone Udine, si è proceduto con la predisposizione del bilancio preventivo alle condizioni attuali, ipotizzando la continuazione, senza soluzione di continuità, delle attività correnti sia di promozione sia di formazione.

#### Nuove funzioni ed evoluzione di funzioni

# Progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale

Il diritto annuale, con decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, era stato diminuito, rispetto al dato del 2014, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% per l'anno 2017,

Il decreto legislativo 219/2016 ha apportato delle modifiche sostanziali per quanto riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli enti camerali, al suo interno è, tra l'altro, prevista la possibilità di incrementare, per il triennio 2017-2019, il diritto annuale fino ad un massimo del 20% per finanziare specifici progetti. Unioncamere Nazionale su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico ha sviluppato delle proposte di progetti di rilievo strategico nelle politiche nazionali per lo sviluppo economico e sociale del paese alle quali le Camere di Commercio hanno aderito. In particolare, sono tre i progetti che vedono coinvolte la Camera di Commercio di Udine e le sue Aziende Speciali:

- Mirabilia: European Network of Unesco sites
- Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni
- Punto Impresa Digitale PID

Per l'ultimo in questione, i costi si intendono quelli allocati nel 2018 e dunque non figurano a bilancio preventivo.

# Progetto Mirabilia: European Network of Unesco sites

Il progetto Mirabilia è dedicato al settore turismo e cultura (una delle funzioni camerali evidenziate dalla riforma), e vede la Camera di Commercio di Matera capofila del progetto finalizzato a promuovere un'offerta turistica integrata dei siti Unesco meno noti. La Camera di Commercio di Udine ha aderito al progetto già nel 2013 con l'obiettivo di contribuire ad incrementare la riconoscibilità dei siti culturali e naturali dell'Unesco della provincia (Aquileia, Cividale del Friuli, Dolomiti Friulane e Palmanova). Nel 2019, oltre alla prosecuzione delle attività consolidate tra cui

- commercializzazione sul mercato nazionale ed internazionale di pacchetti turistici integrati dalla rete interregionale delle stesse Camere di Commercio;
- promozione del territorio;



- creazione di un circuito commerciale delle strutture ricettive, dei prodotti enogastronomici, dei servizi professionali delle imprese partecipanti;
- fornire servizi di rete altamente qualificati negli ambiti della comunicazione, del marketing e dell'internazionalizzazione alle imprese che operano nel settore turistico si segnalano due sviluppi
- il nuovo progetto dedicato ai cammini religiosi, culturali e percorsi cicloturistici, al fine di potenziare lo spirito slow con ulteriori ricadute sui territori e l'inserimento in nuovi circuiti;
- la creazione di una partnership internazionale, coordinata da Unioncamere Bruxelles, finalizzata a dare un valore aggiunto europeo al progetto collegandolo ai principi di sostenibilità, qualità e innovazione del turismo culturale, da proporre all'interno dei programmi cofinanziati da fondi europei.

L'Azienda Speciale si è da sempre impegnata a valorizzare il territorio attraverso la promozione delle sue attività produttive: la riforma le attribuisce anche formalmente, ora, un ruolo importante. L'importo dell'incremento del diritto annuale da destinare al progetto nel triennio di riferimento è pari a euro 744.000,00, di cui 214.597 per il 2019: l'importo comprende i costi del personale camerale, aziendale, i costi relativi all'attività svolta e la stima di una quota di spese generali, pari al 7%, calcolata sul totale dei costi sopra indicati.

# Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni

Il progetto Orientamento al lavoro ed alle professioni proseguirà nel 2019 consolidando il ruolo delle Camere di Commercio di "motore di sviluppo delle economie locali" anche nell'ambito del mercato del lavoro e della transizione formazione-impresa.

Il ramo formazione di I.Ter dal maggio 2017 ha avviato una serie di iniziative per l'attivazione di un "network territoriale" con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, delle imprese e delle associazioni di categoria, per favorire la co-progettazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e per la diffusione del RASL (registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro).

Nel 2019 si intende consolidare la rete di collaborazioni, coinvolgere ulteriori interlocutori e continuare l'attività di sensibilizzazione delle imprese; si favorirà la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro e la loro valorizzazione. E' prevista una nuova edizione del "Premio Storie di Alternanza" a favore delle classi che sapranno realizzare i racconti più efficaci della propria esperienza di ASL.

L'importo dell'incremento del diritto annuale da destinare al progetto nel 2019 per il ramo formazione di I.Ter è previsto pari ad euro 67.904,00, che copre i costi per attività pari a euro 42.904,00 e i costi per il personale impegnato nella realizzazione delle attività per euro 25.000,00.

#### **Promozione**

Verrà intensificata la programmazione dell'attività improntata sulla promozione del territorio al fine di rafforzarne l'attrattività dal punto di vista turistico, puntando sulla valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e naturalistico disponibile.

L'attività di marketing territoriale passa sia attraverso il sostegno alla realizzazione di pubblicazioni che valorizzino specifici comparti professionali, sia attraverso il sostegno a iniziative locali di respiro più ampio e dedicate alla valorizzazione di particolari produzioni che altrimenti non otterrebbero la meritata risonanza, piuttosto che di territori svantaggiati (area montana).

La Camera di Commercio, tramite l'Azienda Speciale Imprese e Territorio, organizza l'annuale Cerimonia delle Premiazioni del Lavoro e del Progresso Economico. Si tratta di un evento istituzionale durante il quale vengono conferite benemerenze a imprenditori e lavoratori friulani, ma



anche ad autorità e personaggi del mondo scientifico ed economico, che si sono distinti per la loro intraprendenza professionale.

#### Friuli Future Forum

Friuli Future Forum: il percorso di innovazione e comunicazione, avviato nel 2010, si rinnoverà anche nella prossima annualità. Verrà valutata una nuova formula, forum anche itineranti di approfondimento di tematiche legate al futuro e all'innovazione economica grazie all'apporto di ospiti internazionali, analisti, studiosi ed esperti.

#### **Formazione**

Il ramo Formazione, oltre al progetto sui fondi derivanti dall'aumento del diritto su esposto, si occuperà di corsi che rientrano tra le attività istituzionali finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, e da altri enti pubblici o dal Fondo Sociale Europeo.

Nel mese di gennaio 2019 verrà avviato un corso sul tema dell'innovazione organizzativa nel settore commercio; si tratta di un percorso finanziato dal FSE afferente al PS 73/17 Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente - Innovazione, Industria 4.0., S3., Innovazione sociale, che ha per oggetto lo studio delle strategie innovative che un'azienda può adottare allo scopo di rispondere al meglio alle esigenze dei clienti/consumatori.

In sede di redazione del bilancio preventivo, assecondando il principio di prudenza e corretta gestione contabile, non sono stati inseriti i progetti in valutazione da parte della Regione presentati nel mese di ottobre 2018 e in attesa di finanziamento.

Nell'anno 2019 continuerà l'attività afferente al "Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL 2018-2020". Nel 2018 I.Ter ha aderito all'ATI HUB 3, con capofila Enaip FVG, impegnandosi a promuovere e realizzare percorsi formativi rivolti ai giovani e alle persone in difficoltà occupazionale; si prevede oltre alla prosecuzione del corso avviato a dicembre 2018, l'avvio di due corsi del Catalogo Pipol già programmati, mentre ulteriori attività verranno pianificate nel corso dell'anno.

Nell'ambito dell'AT Cefap Polo formativo rurale PSR 2014/2020, il ramo formazione di I.Ter proseguirà la realizzazione delle attività del Catalogo formativo dello sviluppo rurale, che consente l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto per i beneficiari delle misure agroambientali, dei progetti di filiera e del pacchetto giovani. I corsi del catalogo mirano a favorire l'acquisizione di conoscenze tecniche, gestionali, ambientali e l'introduzione di processi innovativi e sostenibili, e sono rivolti agli operatori delle attività agricole, agro alimentari e forestali, nonché ai giovani che intendono avviare un'impresa agricola.

Ulteriori progetti che verranno finanziati in corso d'anno, a valere su nuovi Bandi pubblicati dalla Regione o da altri soggetti finanziatori, troveranno rappresentazione negli aggiornamenti, quando i dati e le stime di costo e ricavo si potranno basare su elementi di maggiore certezza e precisione.

L'attività commerciale per il ramo formazione prevede

- ✓ la realizzazione di corsi a pagamento su tematiche richieste dal sistema imprenditoriale o da necessità di aggiornamento e approfondimento su normative specifiche o di recente emanazione;
- la promozione e attivazione di tirocini extracurriculari da realizzare presso aziende del territorio regionale, proseguendo la collaborazione con IFOA di Reggio Emilia.

# Europrogettazione

Avviato nel 2016, l'ufficio ha il compito di individuare fonti di finanziamento più coerenti con i fabbisogni delle imprese e del territorio, definendo una strategia di accesso di medio e lungo periodo e costruendo una rete di potenziali partenariati con organizzazioni europee nei paesi di



riferimento per condividere e sviluppare validi progetti finanziabili con approccio strategico, adeguati budget di progetto e una programmazione funzionale per l'accesso alle risorse comunitarie.

Nel 2019 prosegue l'attività di monitoraggio delle opportunità offerte dai Programmi europei nell'ambito della progettazione comunitaria, in particolare nella cooperazione territoriale (Interreg Italia Austria, Italia Slovenia, Italia-Croazia e Spazio Alpino..), nell'ambito del FSE per la formazione, e dei fondi OCM Vino. Ulteriore focus sulla continuità delle azioni avviate all'interno delle reti esistenti a livello di macroregione Adriatico-Ionica (Forum delle CdC, Università e città dell'Adtriatico e dello Ionio), nonché dell'Alpe Adria Network che nel 2019 vedrà l'avvio della collaborazione recentemente sottoscritta tra il sistema camerale del FVG, Veneto e Carinzia e il GECT Euregio senza confini (Regione FVG, Regione Veneto e Land Carinzia) per la realizzazione di attività di animazione economico-imprenditoriale, che vedrà coinvolte le PMI e gli *stakeholder* del territorio. Un ulteriore ambito di intervento, all'interno della rete europea Enterprise Europe Network, riguarderà azioni di supporto all'internazionalizzazione delle imprese femminili, grazie alle sinergie attivate nel Gruppo Settoriale Imprenditoria femminile a livello europeo.

Prenderà avvio inoltre la fase pilota del progetto Chamber+ (gennaio-maggio) promosso da Eurochambre Bruxelles, che supporta e valorizza la cooperazione tra reti di CdC europee, facilitando la condivisione di capacità e conoscenze attraverso "Communities of interests", reti virtuali di strutture camerali che lavorano insieme su specifici temi (digitale, ambiente, imprenditorialità, internazionalizzazione, etc) per presentare e implementare progetti europei.

Inserito nel quadro dell'europrogettazione, prosegue dunque l'attività dello Sportello EEN-Enterprise Europe Network "Friend Europe", attraverso il quale fornire assistenza alle imprese sulle iniziative promosse dall'Unione europea; percorsi informativi e consultazione della nuova programmazione comunitaria sia relativa ai programmi a gestione diretta, sia a valere sui Fondi strutturali; monitoraggio sui nuovi bandi comunitari al fine di continuare le attività di progettazione.

# Internazionalizzazione

Come rilevato in premessa, il ramo verrà conferito alla costituita Promos Italia; tuttavia prudenzialmente si sono mantenute nel bilancio alcune poste per le attività già avviate a fine 2018 e che si compiranno nelle prime settimane del 2019.

# COMMENTO ECONOMICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

L'Azienda Speciale Imprese e Territorio – I.Ter propone il bilancio preventivo per l'anno 2019, redatto in conformità al regolamento di contabilità per le CCIAA di cui al DPR 254 del 02/11/2005, per il quale si illustrano le principali voci dei ricavi ordinari, dei costi della struttura e dei costi per progetti ed iniziative.

Il preventivo chiude con un disavanzo di Euro 56.476,00 interamente dovuto all'attività del ramo formazione, mentre il ramo promozione registra un risultato pari a zero. A commento di tale risultato va sottolineato, tuttavia, che il ramo formazione non riceve contributi dalla Camera di Commercio se non per il progetto Orientamento al Lavoro e alle Professioni, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale. Inoltre nel bilancio in parola, attendendosi strettamente al principio della prudenza, sono stati contabilizzati gli oneri anche presunti e potenziali, mentre sono stati contabilizzati solo ed esclusivamente i proventi certi. Nella realtà dei fatti alcuni dei progetti e programmi previsti sono in fase avanzata di progettazione e programmazione e daranno senz'altro dei margini di redditività interessanti, ma verranno definiti nei primi mesi dell'anno e pertanto non sono stati inseriti in bilancio né tra i costi né tra i ricavi.



La medesima situazione di disavanzo iniziale del ramo formazione si è realizzata anche negli anni precedenti. Tale disavanzo viene sensibilmente ridotto durante l'esercizio grazie alla conferma, in corso d'anno dei contributi da parte della Regione e di altri enti pubblici.

L'andamento economico della gestione è costantemente monitorato e verificato dal Direttore e dal Presidente al fine di porre in atto eventuali misure correttive.

Si ricorda, inoltre, la previsione contenuta nel Regolamento di contabilità della Camera di Commercio, approvato con DPR del 2 novembre 2005, n. 254, che, all'art. 65, comma 3, prevede che il contributo camerale tenga conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il medesimo Regolamento all'art. 66, comma 2, prevede che il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio di esercizio, adotti le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio di esercizio camerale.

### Proventi correnti

I contributi richiesti alla Camera di Commercio sono pari ad Euro 868.106,00 di cui 285.605,00 inerenti ai costi di struttura, mentre euro 582.501,00 per la realizzazione dei progetti.

Nel corso dell'anno 2017 è stato approvato l'aumento del diritto annuale del 20% come già in precedenza esplicitato. Tale aumento viene utilizzato per finanziare due progetti:

- Mirabilia European Network of Unesco sites: per il quale, nel 2019, è previsto un contributo dalla Camera di Commercio di euro 214.597,00;
- Orientamento lavoro e professioni: ricavo pari a euro 67.904,00.

Relativamente al progetto Punto Impresa Digitale – PID, i costi sono quelli allocati nel 2018.

Per il primo progetto il contributo camerale è a copertura dei costi dell'attività mentre per l'orientamento il contributo copre anche il costo del personale e di struttura in quanto quest'ultimo è realizzato dal ramo formazione per il quale non sono previsti contributi di funzionamento.

Nel bilancio preventivo, sono stati, inoltre, previsti i seguenti contributi:

- € 31.084,00 per il progetto EEN-Friend Europe; per il ramo formazione
- € 8.340,00 per il percorso FSE "Innovazione organizzativa settore commercio";
- € 92.300,00 per attività formative previste dal "Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro PIPOL 2018-2020";
- € 25.000,00 per corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo denominato "programma di sviluppo rurale PSR 2014-2020" per il ramo Formazione.

La voce ricavi da cessione di beni o servizi di euro 172.689,00 si riferisce a: ricavi commerciali per la vendita di servizi alle PMI (per euro 112.689,00) o per progetti specifici camerali, e per ricavi derivanti dai corsi di formazione stimati pari a euro 60.000,00.

#### Oneri correnti

Il costo del personale ammonta a euro 380.415,00 e si riferisce alle risorse impegnate per le attività di promozione per l'importo di euro 198.280,00 e per l'attività di formazione per euro 182.134,00.



Il costo del personale registra un decremento rispetto al dato riferito al preconsuntivo 2018 per effetto del trasferimento del personale sopra citato.

Il costo degli organi istituzionali ammonta a euro 11.700,00 per i gettoni di presenza del Collegio dei Revisori, nonché per eventuali costi di missione.

Il costo per il funzionamento relativo alla prestazione di servizi riguardanti manutenzioni, assicurazioni, elaborazioni buste paga, assistenza fiscale e legali, acquisto beni di consumo ammontano ad Euro 63.500,00: l'importo è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. Per gli oneri diversi di gestione, che comprendono le imposte, è stato stimato l'importo di euro 28.125,00.

I costi per la realizzazione dei progetti e delle iniziative ammontano ad euro 770.255,00 così suddivisi:

- attività commerciale: euro 91.250,00: di cui euro 75.500,00 per iniziative gestite dal ramo promozione, euro 15.750,00 per le attività del ramo formazione;
- attività istituzionale: euro 80.000,00 per il progetto Friuli Future Forum, euro 50.000,00 per il progetto Comunicazione-editoriale, euro 100.000,00 per il progetto Animazione economica del territorio, euro 20.000,00 a favore dell'Europrogettazione, euro 50.000,00 per il progetto area montagna, 16.466 per la partecipazione ad altre iniziative;
- per il ramo formazione sono previsti costi pari a euro 3.150,00 per il corso FSE "Innovazione organizzativa settore commercio", costi pari a euro 32.646,00 per la realizzazione di attività formative del progetto PIPOL 2018-2020 e pari a euro 9.000,00 per attività legate al programma PSR 2014-2020;
- attività gestite direttamente da I.TER: euro 51.807,00 per il EEN-Friend Europe.
- Progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale: i costi esclusivamente relativi alle attività sono pari a euro 214.597,00 per Mirabilia ed a euro 42.904,00 per Orientamento lavoro formazione.

Il risultato della gestione finanziaria è stato previsto l'importo positivo di euro 500,00.

Le previsioni dei costi e dei ricavi per l'esercizio 2019 sono state elaborate sulla base dell'attività dell'Azienda nell'anno 2018 e coerentemente alle linee programmatiche approvate dal Consiglio Camerale.

Udine, 18 dicembre 2018

L'Amministratore Unico dottor Giovanni Da Pozzo